



**CORSO DI STUDIO:** LM 15 FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ

**ANNO ACCADEMICO:** 2024-2025

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:** LETTERATURA LATINA - LATIN LITERATURE 6 CFU

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I ANNO
Periodo di erogazione	I SEMESTRE 23 SETTEMBRE 2024-10 DICEMBRE 2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
GSD	10 / LATI-01 - 060721
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	ROSA ALBA DIMUNDO
Indirizzo mail	<a href="mailto:rosaalba.dimundo@uniba.it">rosaalba.dimundo@uniba.it</a> ; rosalba.dimundo@gmail.com
Telefono	080 5714019
Sede	Palazzo Ateneo – Il Piano – Biblioteca di Scienze dell'antichità
Sede virtuale	PIATTAFORMA TEAMS – RICEVIMENTO STUDENTESSE/STUDENTI CODICE TEAMS <b>3c6s3b1</b>
Ricevimento	Venerdì 10.30-12.00 e online (concordando per mail)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso mira a fornire una preparazione specialistica nel campo della lingua e della letteratura latina secondo i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, la conoscenza specialistica della lingua e della letteratura latina.</li> <li>- Obiettivo fondante sarà anche quello di padroneggiare la consapevolezza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nelle culture moderne.</li> <li>- Acquisire la capacità di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche).</li> <li>- Acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della letteratura latina.</li> <li>- Sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti al proprio ambito disciplinare.</li> <li>- Utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea.</li> </ul>
----------------------------	---



<b>Prerequisiti</b>	Approfondita conoscenza della lingua latina (declinazioni, coniugazioni e sintassi del periodo e del verbo); generi, problemi, vicende particolari della storia letteraria e di questioni pertinenti alla grammatica e alla storia della lingua. Il laboratorio di lingua latina di eccellenza offre una occasione per rafforzare le competenze, anche nell'ambito della traduzione di alto livello dalle lingue classiche.
<b>Metodi didattici</b>	Nell'ambito del lavoro seminariale la studentessa e lo studente saranno chiamate/i a partecipare attivamente con un intervento orale su un argomento assegnato dal docente e sulla base di una bibliografia consigliata: tale studio confluirà successivamente in un saggio scritto.
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>  <b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione  <b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate  <b>DD3-5</b> Competenze trasversali	AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO LA STUDENTESSA O LO STUDENTE DEVONO AVER ACQUISITO UN'OTTIMA E ARTICOLATA CONOSCENZA DEI GENERI, DELLA STORIA DELLA LETTERATURA LATINA E DEVE ESSERE IN GRADO DI LEGGERE E INTERPRETARE I TESTI – IN OGNI FORMA DELLA LORO TRADIZIONE E NATURA LETTERARIA – CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE STRUTTURE MORFOLOGICHE, STILISTICO-RETORICHE E METRICHE (COMPRESA LA PROSA RITMICA). <ul style="list-style-type: none"><li>• L'insegnamento approfondirà e consoliderà le conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi; la forma seminariale contribuirà a sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità nel campo dell'evoluzione storico-linguistica dei testi latini, della loro ricezione in età medievale, moderna e contemporanea. La studentessa e lo studente saranno capaci di applicare autonomamente le specifiche abilità grammaticali, storico-linguistiche e storico-letterarie a nuovi contesti culturali, didattici e scientifici, per uno studio della cultura latina fondato sull'utilizzo integrato delle fonti.</li></ul> Le studentesse e gli studenti dovranno costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio della documentazione letteraria latina anche attraverso il rapporto costante e fruttuoso con i colleghi del corso. Il lavoro collettivo su un oggetto di studio, l'utilizzazione di strumenti bibliografici avanzati e di metodologie multimediali costituiscono la metodologia e gli strumenti didattici utili al raggiungimento dei risultati previsti.  Al termine del corso di Letteratura latina le studentesse e gli studenti avranno il pieno possesso di metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori, significative esperienze di approfondimento e di interiorizzazione dei propri ambiti di interesse. <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li></ul> La pratica specialistica dello studio della Letteratura latina consente di affinare le capacità autonome di valutazione e di interpretazione, poiché le specifiche realtà oggetto di studio richiedono in molti casi un'attitudine all'indagine accurata e una ponderata articolazione del giudizio. Pertanto, le studentesse e gli studenti del corso di Letteratura latina potranno essere particolarmente avvantaggiati nel conseguimento di una autonoma e responsabile capacità di valutazione.



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Abilità comunicative</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Le studentesse e gli studenti del corso di Letteratura latina devono essere in grado di comunicare le proprie riflessioni in modo chiaro ed efficace, a interlocutori specialisti e non, su ambiti culturali ed esperienziali differenti, nonché su specifici contenuti disciplinari (previo riconoscimento delle matrici culturali e ideologiche ad essi sottese).</li></ul></li></ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Properzio e i suoi modelli, Properzio come modello
<b>Testi di riferimento</b>	P. Fedeli, <i>Properzio. Elegie</i> , volumi I e II, libri I-IV, Milano 2021. 2022.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	J.H.W. Morwood, <i>A Commentary on Propertius, Book 3</i> , Oxford 2011. S. Hinds, <i>Allusion and Intertext: Dynamics of Appropriation in Roman Poetry</i> , Cambridge 1998. Diccionario de motivos amorios en la literatura latina [siglos III a.C.– II d.C.], ed R. Moreno Soldevila, Huelva 2011. G. Rosati, <i>Il rivale, o il triangolo del desiderio</i> , in <i>I personaggi dell'elegia di Properzio</i> . Atti del Convegno Internazionale (Assisi, 26–28 maggio 2006), a cura di C. Santini - F. Santucci, Assisi 2008, 251-72. G. Rosati, <i>Ovidio e l'invenzione del corpo femminile</i> , in <i>Ovidio 2017. Prospettive per il terzo millennio</i> . Atti del Convegno Internazionale (Sulmona, 3/6 aprile 2017), a cura di P. Fedeli - G. Rosati, Teramo 2018, 313-31. Fedeli, P.; Dimundo, R.; Ciccarelli, I. (2015). <i>Properzio. Elegie. Libro IV</i> . Introduzione di P. Fedeli. Commento di P. Fedeli, R. Dimundo, I. Ciccarelli. Nordhausen: Bautz. Principali commenti a: Catullo, Virgilio, Orazio e Ovidio
<b>Materiali didattici</b>	<i>Materiale didattico ulteriore verrà messo a disposizione delle studentesse e degli studenti nella classe TEAMS 'DIMUNDO CORSO DI LETTERATURA LATINA LM15'</i> ; CODICE TEAMS: <b>wjsrhk6</b>

<b>Valutazione</b>	
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame è orale. La valutazione finale terrà conto dell'esposizione in contesto seminariale, nonché del testo scritto, elaborato sull'argomento concordato col docente. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi.
<b>Criteri di valutazione</b>	La studentessa e lo studente dovranno dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare a uno specifico oggetto di indagine con rigore e metodo. Dovrà altresì dimostrare di saper leggere (nel caso di testi poetici, anche metricamente) testi diversi da quelli analizzati nel corso del seminario e approfonditi nell'elaborato scritto; dovrà essere in grado di analizzare i testi e di affrontarne le problematiche critiche, filologiche, linguistiche, ecc., facendo ricorso a strumenti pertinenti e dimostrando un'adeguata impostazione metodologica.
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	-L'attribuzione del voto finale è espressa in trentesimi: -18-21: valutazione sufficiente; -22-24: valutazione discreta; -25-27: valutazione buona; -28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO  
DIRICERCA E  
INNOVAZIONE UMANISTICA

	<p>-Il voto finale è attribuito tenendo conto dei seguenti temi trattati nel colloquio e/o sviluppati dalle studentesse e dagli studenti negli elaborati scritti prodotti nel corso degli incontri seminariali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Tema di linguistica storica latina</li><li>- Tema di metodologia filologica;</li><li>- Lettura, traduzione e commento dei testi analizzati a lezione</li></ul> <p>.</p>
Altro	
	.